



Verbale del Comitato Strategico  
30 luglio 2009

Il giorno Giovedì 30 luglio 2009 presso l'ITTIG-CNR, in via de' Barucci 20 a Firenze, si è riunito il Comitato Strategico di RTRT per discutere sul seguente odg:

1. Dimissioni Coordinatore e nomina del nuovo Coordinatore
2. Presentazione evento "Opportunità e strumenti della società dell'informazione"
3. Aggiornamento piano di lavoro e attività RTRT

Risultano presenti i seguenti membri effettivi: Pierpaolo Fiorenzani (Comune di Siena), Nicola Landucci (Provincia di Pisa), Marco Sabatini (Provincia di Grosseto), Lidia Martini (Provincia di Pistoia), Marco Pagani (Comune di Scandicci), Darya Majidi (Comune di Livorno), Cristiano Toncelli (Provincia di Livorno), Enrico Sostegni (Circondario Empolese Valdelsa), Pierluigi Corfini (Comune di Viareggio), Federico Gelli (Regione Toscana), Rosa Maria Di Giorgi (Coordinatore uscente), Giancarlo Galardi (Regione Toscana)

Risultano inoltre presenti: Lorenzo Nesi (Circondario Empolese Valdelsa), Francesco Bisconti (UNCEN Toscana), Massimo Cappuccini (Comune di Firenze), Launaro Graziella (Comune di Livorno), Gloria Meini (Provincia Siena), Paolo Giuntoli (Provincia di Pistoia), Rinaldo Vanni (Comune di Monsummano Terme), Grassotti Alessandro (Comune di Monsummano T.), Leonardo Borselli (Regione Toscana), Sauro Del Turco (Regione Toscana), Fabio Pelosi (Regione Toscana), Francesca Bargellini (RTRT)

**Punto 1 – Dimissioni Coordinatore e nomina del nuovo Coordinatore**

Il Vice Presidente Gelli comunica che il Coordinatore Rosa Maria Di Giorgi ha rassegnato le dimissioni dall'attuale incarico in quanto chiamata a ricoprire il ruolo di Assessore all'Istruzione presso il Comune di Firenze.

Nel ringraziare il Coordinatore uscente per il lavoro svolto, il Vice Presidente presenta al CS la necessità di nominare un nuovo Coordinatore che possa proseguire nelle numerose attività avviate e condurre a termine i progetti complessi che hanno interessato RTRT negli ultimi anni.

Rispetto quindi a tale esigenza di continuità, il Vice Presidente propone come Coordinatore di RTRT il dott. Giancarlo Galardi, Direttore Generale Organizzazione e Sistema Informativo della Regione Toscana, ritenuto, per capacità, competenza ed esperienza, la persona idonea a ricoprire tale ruolo.

Il CS approva la proposta e nomina Giancarlo Galardi Coordinatore di RTRT.

Il Vice Presidente cede la parola a Rosa Maria Di Giorgi rivolgendole gli auguri per il nuovo incarico di Assessore. Rosa Maria Di Giorgi, nel ricordare l'impegno e la passione con cui ha accettato la sfida del coordinamento di RTRT in un periodo di grande trasformazione per la pubblica amministrazione toscana, sottolinea come RTRT sia un'esperienza unica di *governance*,

anche faticosa e complessa da gestire, ma che rappresenta un modello a cui anche il governo guarda con profondo interesse per la capacità di realizzare progettualità in una logica di sistema. Comunica inoltre al Comitato Strategico che, a seguito di una valutazione effettuata con la Regione Toscana, si è convenuto di mantenere la sede del Coordinamento della Rete presso l'ITTIG, che, con la disponibilità di proprio personale e della sede, continuerà a contribuire all'attività di segreteria di RTRT.

Rosa Maria Di Giorgi rivolge infine un augurio di buon lavoro al nuovo Coordinatore, ricordando il suo ruolo di ideatore e primo fautore di RTRT.

Giancarlo Galardi ringrazia Rosa Maria Di Giorgi per l'impegno profuso e il lavoro svolto per la Rete in questi anni e auspica che il rapporto di stretta collaborazione e sintonia che in questi anni si è ulteriormente rafforzato prosegua anche nell'ambito del nuovo ruolo che Rosa Maria Di Giorgi è stata chiamata a ricoprire in qualità di Assessore al Comune di Firenze.

Nei prossimi mesi di lavoro, Giancarlo Galardi prevede di avviare una nuova fase di riorganizzazione di RTRT volta a rafforzare la capacità di gestione progettuale e una maggiore partecipazione.

Nell'ambito di questo processo di riorganizzazione, tra le priorità che nel brevissimo termine Galardi reputa necessario affrontare, vi è la definizione delle modalità di partecipazione alla Rete da parte dei soggetti economici, quali le società di servizi locali e le aziende, e delle associazioni che chiedono di poter usufruire delle infrastrutture e servizi di RTRT.

Il Coordinatore si esprime favorevolmente all'adesione di queste tipologie di soggetti a RTRT, senza tuttavia garantire loro le stesse prerogative concesse agli enti pubblici che fanno parte di RTRT. Propone inoltre, in considerazione della loro peculiarità nell'erogazione dei servizi ai cittadini e delle loro esigenze organizzative, di creare nell'ambito di RTRT un coordinamento specifico sulle progettualità di tali categorie.

Il Coordinatore chiede al CS il mandato per redigere il nuovo schema di convenzione di adesione per gli enti economici e per individuare nuove forme organizzative specifiche da attivare in RTRT.

Il CS dà mandato al Coordinatore di lavorare su tali proposte e di riferire al prossimo CS.

## **Punto 2 – Presentazione evento “Opportunità e strumenti della società dell'informazione”**

Prima di procedere all'illustrazione delle principali attività di RTRT, il Coordinatore illustra l'evento, in programma per settembre, dedicato agli amministratori degli enti locali toscani sottolineando l'importanza della partecipazione per condividere la cultura e lo spirito della Rete.

Con le elezioni amministrative di quest'anno, nuovi amministratori sono invitati a partecipare alla definizione delle politiche e degli investimenti in tema di innovazione e semplificazione amministrativa nei territori di riferimento. Per questo Regione Toscana e Anci hanno deciso di presentare, con questo evento, il modello toscano di partecipazione alle politiche della società dell'informazione e della conoscenza, il quadro istituzionale e le opportunità in termini di servizi, semplificazione ed economicità che gli enti Toscani possono cogliere attraverso la *governance* del sistema. L'evento, articolato in due giorni di lavoro, si terrà a Viareggio il 18 e 19 settembre.

## **Punto 3 - Aggiornamento piano di lavoro e attività RTRT**

Proprio con l'obiettivo di introdurre il modello RTRT ai molti nuovi membri del Comitato Strategico, Giancarlo Galardi ritiene opportuno illustrare brevemente quelle che sono le attività e i progetti sui cui il sistema regionale sta lavorando.

Nel settore dello sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza, negli ultimi anni, le strategie regionali si sono concentrate su alcune priorità ben definite che sono state condivise in ambito di RTRT attraverso il confronto all'interno del sistema degli enti territoriali.

Nel 2007 (del. 68/07 del Consiglio Regionale), la Regione ha approvato il Programma regionale per la Società dell'Informazione e della Conoscenza con un'allocatione di risorse programmata in oltre 200 Milioni di Euro nel periodo 2007-2010.

Si tratta di un vero e proprio 'piano operativo' integrato strutturalmente nel PSR e, in particolare, nei PIR 4.2 ("La società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government") e 4.4. ("Efficienza, riorganizzazione, semplificazione"), con quattro assi principali di attuazione degli interventi (*e-comunità, e-competitività, e-servizi e infrastrutture abilitanti*).

A completamento di tale sforzo, la Regione ha completato l'iter per l'approvazione della Legge Regionale di semplificazione amministrativa (L.R. 40/2009), mirata al sostegno allo sviluppo di impresa in Toscana, e sta in queste settimane adottando la nuova Legge regionale sull'Amministrazione elettronica e il Sistema Informativo Regionale (è stata avviata la discussione in 1° Commissione), destinata non solo alla comunità della rete ma, con un'ottica allargata rispetto a quella della L.R.1/2004, al complesso dei soggetti che operano e interagiscono sul territorio toscano.

Rispetto al Programma Regionale per la società dell'Informazione e della Conoscenza, gli impegni presi stanno producendo risultati importanti e altri interventi si stanno integrando a quelli previsti dal piano dei lavori.

In particolare si fa riferimento all'impegno che Regione Toscana ha impiegato nella creazione di infrastrutture e servizi nell'ottica della diffusione della cittadinanza digitale: nell'ambito sanitario con la creazione del fascicolo sanitario elettronico; nell'ambito dei servizi ai cittadini con la realizzazione dell'infrastruttura integrata dei pagamenti dei tributi, dell'infrastruttura per le comunicazioni tra PA e cittadini, e del sistema di conservazione a norma di tutta la documentazione scambiata tra cittadino e PA; nell'ambito della giustizia con l'attivazione del sistema di cancelleria telematica.

Oltre alla realizzazione di tali sistemi, con la distribuzione a tutti i cittadini toscani della tessera sanitaria con funzioni di CNS e certificato digitale, si svilupperanno a livello di RTRT nuove opportunità di creazione di servizi integrati ai cittadini. Tale scenario sarà inoltre favorito dal nuovo quadro normativo che la Regione Toscana e RTRT si sono impegnate a promuovere e sostenere con la proposta della legge di settore.

L'Assessore Toncelli (Provincia di Livorno) chiede informazioni sulle strategie adottate da RTRT sul tema dei sistemi voice over IP.

Giancarlo Galardi riferisce che le specifiche e gli standard del sistema VOIP sono disponibili sul sito [www.e.toscana.it](http://www.e.toscana.it) dove è pubblicato anche l'elenco dei singoli sistemi di mercato e.Toscana Compliance. Inoltre Regione Toscana sta prendendo accordi con CONSIP al fine di consentire agli enti di RTRT più ampie opportunità di acquisto di quei sistemi VOIP compliance con gli standard regionali.

L'Assessore Majdi (Comune di Livorno) ritiene che, ai fini dello sviluppo di una amministrazione innovativa ed efficiente, sia indispensabile rafforzare i servizi di quei settori più vicini alle esigenze dei cittadini, tra i quali, ad esempio, quello della giustizia e della scuola. Chiede quindi informazioni sulle modalità di partecipazione al piano di e.government nazionale e in particolare alle opportunità legate al Protocollo d'Intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e Regione Toscana in una logica di servizi per i cittadini e le imprese.

Giancarlo Galardi riferisce che permangono ancora incertezze sulle risorse che il Ministero potrà impegnare nel Protocollo d'Intesa sottoscritto con Regione Toscana. La Regione Toscana, a prescindere dalle risorse disponibili, ha richiesto al Ministro per la Pubblica Amministrazione un impegno affinché possa garantire, al sistema degli enti locali di RTRT, un'interfaccia unitaria della

Pubblica Amministrazione Centrale al fine di interloquire più efficacemente per la realizzazione di servizi e infrastrutture. Galardi conferma al CS che i rapporti tra Regione Toscana e gli interlocutori nazionali, quali il Dipartimento dell'Innovazione Tecnologica, il Ministero della Giustizia e il CNIPA, risultano ottimi.

A livello nazionale, RTRT ha la prerogativa di presentarsi come il sistema degli enti della toscana e di poter avere un ruolo molto importante come catalizzatore di sviluppo e risorse. Per fare ciò, è tuttavia necessario che gli enti di RTRT si impegnino nel rendere gli indirizzi della programmazione locale coerente e integrati a livello di sistema toscano.

Per rispondere a tale esigenza, il Coordinatore propone di iniziare a lavorare su un programma di RTRT per la società dell'informazione che si declini poi attraverso il programma regionale e i programmi locali sui singoli territori. In questo modo, il Programma di sviluppo per la società dell'informazione e della conoscenza di RTRT costituirà un riferimento per i programmi di tutti gli enti, a partire dalla stessa Regione, e rafforzerà la capacità propositiva e programmatoria dei territori.

Dopo un breve dibattito (Landucci, Di Giorgi), il CS concorda quindi sull'impegno di lavorare al Programma RTRT per la società dell'informazione e della conoscenza e di promuovere e rafforzare, a livello di programmazione, i filoni tematici della giustizia e della scuola, ritenuti ambiti strategici di riferimento primario per la realizzazione di servizi della pubblica amministrazione direttamente rivolti ai cittadini, e il dispiegamento di infrastrutture e servizi volti alla dematerializzazione e alla cittadinanza digitale.

Il Sindaco Sostegni (Circondario Empolese Valdelsa) sottolinea come molte progettualità di servizi indispensabili si scontrino poi nella realtà con ostacoli di natura normativa e istituzionale, spesso di livello statale, che ne impediscono il pieno dispiegamento. Un caso esemplificativo è quello delle anagrafi interoperanti. Assumendosi la responsabilità di promuovere un intervento sperimentale sul territorio, in qualità di sindaco di un Comune del Circondario Empolese Valdelsa, si rende disponibile, con il supporto e il contributo della Regione Toscana, a realizzare un progetto pilota sull'interoperabilità delle anagrafi.

A seguito di tale proposta, la Regione Toscana si dichiara disposta ad assumere impegni concreti nella realizzazione sperimentale di servizi sulle anagrafi interoperanti, in una logica di corresponsabilità e cooperazione tra enti proponenti e Regione.

La riunione si scioglie alle ore 12.30.